

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione Settore Geologico Regionale - Organizzazione e Verifica dei Controlli a Campione (L.R. 9/1983 Art. 4) - **POR Campania FESR 2007/2013 Asse 1 – Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica Obiettivo Operativo 1.7 - attività b -“ Edifici Pubblici Sicuri” - Avviso pubblico per la presentazione di proposte.**

POR CAMPANIA FESR 2007/2013

**ASSE 1 – Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica
Obiettivo Operativo 1.7 - attività b -“ Edifici Pubblici Sicuri”**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE

- **Budget** **euro 60.000.000**
- **Inizio della procedura** **data di pubblicazione sul BURC**
- **Termine della procedura** **31 ottobre 2009**
- **Asse di riferimento** **ASSE 1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013**
- **Obiettivo Operativo 1.7** **attività b “ Edifici Pubblici Sicuri”**
- **Responsabile dell’Obiettivo Operativo** **Dirigente del Settore Geologico**
- **Indirizzo del Settore Geologico** **via Marina 19C 80133 Napoli**
- **Responsabile del Procedimento** **Geometra Paolo Corvino**
- **Allegati** **Istanza (All.1) Formulario (All.2)**
- **Pubblicazione** **(Burc e Sito WEB della regione campania)**

Soggetti Beneficiari

Il Settore Geologico dell’Area Generale dei Lavori Pubblici della Regione Campania in esecuzione della Delibera di giunta regionale 2121 del 31/12/2008 provvede all’emanazione del presente avviso pubblico ed invita i 129 Comuni dichiarati ad elevata sismicità con Delibera di giunta regionale n. 5447 del 07/11/2002 a presentare proposte per la selezione dei progetti infrastrutturali da finanziare con le risorse, ammontanti a 60.000.000 euro, destinate all’ ASSE 1 – Obiettivo Operativo 1.7 “ Edifici pubblici sicuri “ in attuazione del programma POR CAMPANIA FESR 2007/2013 .

Proposte

I Comuni dichiarati ad elevata sismicità come da elenco riportato nella Delibera di Giunta n. 5447 del 07/11/2002 possono presentare una sola proposta.

Le proposte devono essere compilate esclusivamente mediante l’utilizzo degli specifici formulari di presentazione (allegato 1 e allegato 2), che possono essere scaricati dal sito web della regione al seguente indirizzo:

www.regione.campania.it

Termini e modalità della presentazione delle proposte

A far data dal **7 settembre 2009** la proposta unitamente al plico può esser consegnata esclusivamente a mano unitamente a tutti gli allegati richiesti al seguente indirizzo: Regione Campania via Marina 19/c 80133 Napoli, AGC 15 Lavori Pubblici Settore Geologico piano 3°, stanza 13 dalle ore 9.00 alle ore 15.00.

Sul plico sigillato contenente la richiesta dovrà essere riportata la seguente dicitura : POR CAMPANIA FESR 2007/2013 “ASSE 1 – Obiettivo Operativo 1.7 “ Edifici pubblici sicuri “ Avviso pubblico

Il termine ultimo è fissato al **31 ottobre 2009, ore 17,00**. Non saranno accettati i plichi inviati via posta o comunque in modo difforme da quanto suindicato. Non saranno valutate le proposte pervenute oltre le ore 17.00 del 31 ottobre 2009.

La proposta deve essere consegnata a mano unitamente a tutti i seguenti atti, pena l'esclusione dalla selezione:

- Istanza per il finanziamento del progetto di investimento, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune ente attuatore dell'intervento; (fac simile in all.1)
- Formulario per la presentazione dell'intervento sottoscritto dal legale rappresentante e dal RUP (fac simile in all.2);
- Delibera di approvazione del progetto esecutivo contenente a pena di esclusione:
 - elenco elaborati del progetto –
 - quadro economico riepilogativo delle spese totali (ammissibili ai sensi del disciplinare POR 1340/2007 in Burc n.48 del 03.09.2007)
 - verbale di verifica del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art.112 del D.Lgs. 163/2006 come integrato e modificato e del relativo Regolamento (vigente alla data di pubblicazione del bando) contenente inoltre l'elenco completo di tutti i pareri di legge ottenuti con gli estremi di ottenimento e non decaduti o di tutti i pareri di legge ulteriori da ottenere per l'appaltabilità del progetto, sottoscritto dal RUP;
 - in alternativa solo in caso di appalto integrato:*
 - delibera di approvazione del progetto definitivo contenente a pena di esclusione:
 - elenco elaborati del progetto –
 - quadro economico riepilogativo delle spese totali (ammissibili ai sensi del disciplinare POR 1340/2007 in Burc n.48 del 03.09.2007)
 - verbale di verifica del progetto definitivo redatto ai sensi dell'art.112 del D.Lgs. 163/2006 come integrato e modificato e del relativo Regolamento (vigente alla data di pubblicazione del bando) contenente inoltre l'elenco completo di tutti i pareri di legge ottenuti e non decaduti con gli estremi di ottenimento, o di tutti i pareri di legge ulteriori da ottenere per l'appaltabilità del progetto, sottoscritto dal RUP;
 - Progetto esecutivo in formato cartaceo, datato e firmato su ogni elaborato da RUP e progettista a pena di esclusione, e in formato digitale su CD o DVD in formato DWG e PDF (almeno 300 DPI) affidato ai sensi delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali e completo di esauriente documentazione fotografica di interni ed esterni di tutti gli ambienti; allegati e tabelle (es. particellare esproprio etc) in formato PDF, JPG o TIFF
 - in alternativa solo in caso di appalto integrato:*
 - Progetto definitivo in formato cartaceo, datato e firmato su ogni elaborato da RUP e progettista a pena di esclusione, e in formato digitale su CD o DVD in formato DWG e PDF (almeno 300 DPI) affidato ai sensi delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali e completo di esauriente documentazione fotografica di interni ed esterni di tutti gli ambienti; allegati e tabelle (es. particellare esproprio etc) in formato PDF, JPG o TIFF
 - Provvedimento con l'impegno di spesa sul bilancio comunale per il co-finanziamento di almeno il 2% su fondi comunali.

Non saranno ammesse integrazioni successive alla consegna dei documenti.

Finalità dell' adeguamento statico e funzionale sugli edifici pubblici

Per salvaguardare e consolidare l'identità dei luoghi anche attraverso la ricomposizione del rapporto funzionale tra il tessuto edilizio ed il suo spazio produttivo la Regione seleziona progetti di adeguamento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico (a titolo non esaustivo edifici pubblici destinati alla collettività quali : palazzi storici o vincolati- caserme- cinema – teatri - musei - biblioteche - sale convegni/ concerti – ospizi – orfanotrofi - uffici pubblici- ex ospedali, ex scuole, ex chiese da recuperare ad altro uso etc.) localizzati in aree urbane e finalizzati a investimenti legati da una strategia comune in grado di valorizzare gli strumenti esistenti di programmazione locale, integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario. Trattandosi di progetti ammessi a finanziamento con fondi europei gli interventi dovranno essere in grado di sollecitare altri soggetti -soprattutto privati- ad investire nel recupero o in altre attività atte a creare sviluppo nel contesto urbano di appartenenza.

Tipologia degli interventi finanziabili

Gli interventi a farsi, dotati di progettazione definitiva, solo nel caso di appalto integrato, o esecutiva con progetti approvati devono essere generalmente dotati di tutti i pareri obbligatori per legge, e presentare un co-finanziamento comunale non inferiore al 2% del finanziamento richiesto. Le risorse di co-finanziamento debbono essere individuate nei fondi del bilancio del Comune che attua l'intervento per poter coprire i costi della progettazione e/o delle indennità espropriative. Non è ammessa in questo bando la finanza di progetto.

Possono essere inoltre previste risorse aggiuntive comunali il che costituisce titolo preferenziale. La proprietà dell'immobile deve essere pubblica (comunale) al momento della presentazione dell'istanza. *In alternativa il Comune se intende acquisire il bene deve garantire al momento della presentazione dell'istanza l'immissione in possesso del bene con presentazione di perizia giurata attestante il valore di mercato ed accordo bonario già perfezionato in atto pubblico.* L'importo del finanziamento complessivo dell'intervento risultante dal Quadro economico generale - comprensivo dei fondi comunali di co-finanziamento (2% minimo obbligatorio)- deve essere inferiore a 20 milioni di euro e superiore a 5 milioni di euro.

Ai fini del computo dei lavori va utilizzato il prezzario regionale dei lavori pubblici reperibile sul sito della regione. A scelta dell'Ente potrà essere usato il prezzario regionale vigente al momento della pubblicazione del presente avviso sul BURC della regione (prezzario 2008 in BURC speciale del 12.02.2008) o il prezzario regionale 2009 che sarà pubblicato sul BURC entro il mese di marzo 2009.

Devono essere adottate per il progetto di ristrutturazione ai fini della riduzione del rischio sismico le nuove norme NTC 2008.

Criteri di ammissibilità

- 1) Non saranno ritenuti ammissibili gli interventi pervenuti oltre il 31.10.2009
- 2) Non saranno ritenuti ammissibili gli interventi relativi ad iniziative e modalità non conformi al presente avviso, incompleti anche per un solo documento tra quelli richiesti.

Inoltre gli interventi dovranno garantire l'inizio lavori entro 180 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento per consentire l'erogazione del 30% del finanziamento assentito entro il 31.12.2010. Per assicurare l'obiettivo dell'accelerazione della spesa, onde non incorrere nella revoca biennale automatica, la Regione si riserva di revocare il finanziamento ai comuni che non abbiano effettuato la consegna dei lavori in tempi coerenti con il predetto obiettivo di spesa nonché lo scorrimento della presente graduatoria in favore di altri beneficiari.

Criteri di selezione

Tutti i progetti saranno valutati tenendo conto di quanto stabilito dalla Decisione della Commissione Europea di approvazione del POR CAMPANIA FESR 2007/2013, dalla delibera regionale n. 879 del 2008 relativa all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni del POR CAMPANIA FESR 2007/2013, dalla delibera di programmazione n. 2121 del 2008 per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.7 nonché dall'art. 7 della Legge quadro sulle Aree Protette n° 394 del 6 dicembre 1991. La valutazione avverrà secondo i criteri:

- della maggiore sostenibilità dei tempi di attuazione delle operazioni (Punteggio massimo al progetto esecutivo dotato di tutti i pareri per la cantierabilità dell'intervento senza procedure espropriative o acquisizioni da effettuare);
- del carattere di massimizzazione del beneficio per la collettività;
- dell'apporto di risorse aggiuntive comunali oltre il 2% obbligatorio;
- del raggiungimento del livello di almeno il 40 % di raccolta differenziata;
- dell'inserimento del territorio comunale in un Parco nazionale o Regionale;
- della scelta dell'utilizzo delle energie rinnovabili nei progetti;
- della compresenza di elevato rischio frane e rischio idraulico nei P.A.I. (R4)

A ciascun progetto potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 100, determinato secondo la seguente tabella:

Criterio	Punteggio massimo
a) Maggiore sostenibilità dei tempi di attuazione delle operazioni	20
b) Livello potenziale di fruibilità della collettività	10
c) Apporto di risorse aggiuntive (comunali uguali o maggiori al 2% obbligatorio)	20
d) Raggiungimento del livello di almeno il 40 % di raccolta differenziata	10
e) Inserimento del Comune in un Parco nazionale o regionale della Campania	20
f) Scelta dell'utilizzo delle energie rinnovabili nei progetti	10
g) Comune dichiarato ad elevato rischio frane o idraulico nei P.A.I. (R4)	10
Totale	100

In caso di parità di punteggio nella graduatoria prevarrà il progetto in grado di contribuire al principio di concentrazione (più alta dotazione finanziaria) come stabilito nei criteri di selezione generali approvati dal Comitato di Sorveglianza per le operazioni POR CAMPANIA FESR 2007/2013.

Valutazione delle proposte

L'esame delle proposte verrà affidata ad una Commissione tecnica che tenuto conto dei criteri preferenziali suindicati individuerà i progetti finanziabili. Al termine della fase di valutazione il dirigente del Settore renderà nota la graduatoria finale attraverso la pubblicazione sul sito WEB della regione nonché sul BURC.